

## **BANDO IMPRESE DI QUALITA' L.R. 23/2008 ART. 1**

**DDG 3991/4 DEL 21/09/2011 (GURS N. 42 DEL 7/10/2011)**

### **F.A.Q.**

#### **1. Quali sono i soggetti ammissibili alle agevolazioni?**

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano micro, piccole o medie imprese in conformità alla vigente disciplina comunitaria (si vedano la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e il Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005);
- b) siano state operanti negli ultimi tre anni;
- c) presentino, con riferimento ai predetti tre bilanci/dichiarazioni, una somma algebrica dei relativi risultati d'esercizio maggiore di zero, ovvero una media positiva delle variazioni del valore dei ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi registrato in ciascuno negli ultimi due esercizi rispetto al precedente
- d) siano già iscritte nel Registro delle imprese e, quelle di servizi, costituite sotto forma di società regolare
- e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti - non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata - e non si trovino nelle condizioni di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i;
- f) abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione Siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
- g) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea ai sensi del DPCM 23 maggio 2007;
- h) non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008.

#### **2. Cosa si intende per impresa operante negli ultimi tre anni?**

Sono considerate "imprese operanti" le imprese che per ciascuno degli ultimi tre bilanci approvati o delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate alla data di presentazione della domanda, evidenzino un valore dei ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi maggiore di zero

#### **3. A chi devo inviare la domanda?**

Le domande di agevolazione sottoscritte con firma digitale, dovranno essere presentate al Dipartimento Attività Produttive ed al *Gestore Concessionario* esclusivamente via web entro il termine perentorio di giorni 90 dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, attraverso il "Portale delle Agevolazioni alle imprese" reso disponibile all'indirizzo <http://agevolazionimpres.regione.sicilia.it/>

**NB.** All'interno dell'art. 3 del Bando pubblicato sulla GURS n. 42 del 07-10-2011 è erroneamente indicato il seguente URL: <http://agevolazioniimpres.regione.sicilia.it/>

#### **4. Quali documenti occorre allegare alla data di presentazione della domanda?**

Al momento della presentazione della domanda, che avviene in formato elettronico ed esclusivamente tramite il portale regionale, occorre sottoscrivere con firma digitale il Modulo di domanda (all.7). In questa fase, non occorre alcuna documentazione cartacea.

Il proponente trasmette, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di scadenza del bando, anche la Scheda Tecnica ed il *Business Plan* (esclusivamente in forma elettronica) e tutta la documentazione cartacea di cui all'allegato 9 a mezzo raccomandata A.R. al Gestore Concessionario.

#### **5. Entro la data prevista per l'invio della scheda tecnica e della documentazione di cui all'allegato 9 devo effettuare qualche versamento?**

Si. L'impresa proponente, entro la data di presentazione della scheda tecnica, deve effettuare un versamento sul conto corrente appositamente aperto dal Gestore Concessionario intestato alla "Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive" – **IBAN IT35D0513204601810570271836**, a garanzia della volontà di realizzare, in caso di conseguimento dell'agevolazione, il programma d'investimenti proposto.

#### **6. La somma versata a conferma della volontà di realizzare il programma di investimento proposto, mi verrà rimborsata? E come?**

Le somme versate vengono trattenute in caso di revoca delle agevolazioni concesse, anche a seguito di rinuncia. In caso di esito istruttorio negativo o di domande non agevolate per insufficienza delle risorse disponibili, le somme versate sono rimborsate all'impresa successivamente all'approvazione della graduatoria provvisoria, fermo restando un nuovo versamento in caso di esito favorevole dell'eventuale scorrimento della graduatoria medesima. In tutti gli altri casi, le predette somme sono rimborsate, contestualmente all'erogazione a saldo delle agevolazioni, successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitivo.

#### **7. A chi devo inoltrare la documentazione?**

Tutta la documentazione dovrà essere inviata al Gestore Concessionario all'indirizzo seguente: Sviluppo Italia Sicilia S.p.a – Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo

#### **8. Quanto tempo passa per avere una risposta?**

Se l'impresa non fa ricorso al leasing, l'assegnazione del numero di protocollo e la cosiddetta "verifica di conformità" avvengono contestualmente alla presentazione del modulo di domanda.

Se l'impresa fa ricorso all'istituto della locazione finanziaria, occorre ottenere il preventivo assenso da parte della società di leasing che deve esprimersi entro 3 giorni dall'invio della richiesta.

In ogni caso, l'impresa riceve comunicazione sulla PEC in merito alla ammissibilità del programma all'istruttoria: tale comunicazione è detta "*comunicazione di conformità*".

#### **9. Quali sono i tempi e le modalità previste per la fase istruttoria?**

Ricevuta la comunicazione di conformità, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di scadenza del bando, occorre inviare la scheda tecnica del progetto, il Business Plan e la documentazione di cui all'allegato 9, trasmessa con raccomandata A.R. L'istruttoria dovrà concludersi entro i 120 giorni successivi al termine fissato per la presentazione del Modulo di domanda.

Durante l'istruttoria il Concessionario può richiedere precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione già prodotta, che devono pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della nota inoltrata dal Concessionario esclusivamente a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'istruttoria si chiude con un esito positivo o negativo che viene comunicato entro 5 giorni al proponente con comunicazione corredata da relazione e motivazioni connesse.

- In caso di esito positivo il *Gestore Concessionario* trasmette in forma elettronica, all'indirizzo e-mail certificato indicato dalla relativa impresa nel *Modulo di domanda*, una comunicazione contenente i dati da utilizzare per il calcolo degli indicatori utili per la formazione della graduatoria, nonché l'elenco dei beni e delle relative spese eventualmente ritenute non ammissibili. Al riguardo, l'impresa interessata, entro i dieci giorni successivi al ricevimento della suddetta comunicazione, può trasmettere, con le medesime modalità, eventuali osservazioni.
- In caso di esito negativo, il *Gestore Concessionario* provvede, entro il medesimo predetto termine, al motivato rigetto della domanda, dandone comunicazione, in forma elettronica, all'impresa interessata ed al Dipartimento Attività Produttive.

Sono ammessi il ricorso al TAR in via giurisdizionale entro 60 giorni dalla comunicazione, ed al Presidente della Regione, in via straordinaria, entro 120 giorni.

## **10. Come funziona la graduatoria?**

La concessione delle agevolazioni avviene secondo la posizione assunta dai programmi in un'unica graduatoria, seguendo l'ordine decrescente dal primo fino all'esaurimento dei fondi disponibili. vengono prioritariamente attribuite le risorse relative alle linee d'intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.2 alle iniziative inserite utilmente in graduatoria.

Si procede successivamente all'attribuzione delle risorse relative alla linea di intervento 5.1.3.5 alle iniziative della graduatoria che si rilocalizzano in agglomerati industriali o in aree attrezzate individuati da Piani Regolatori dei Consorzi Industriali di cui alla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni o da Piani per Insediamenti Produttivi predisposti da amministrazioni comunali, presentando insieme alla scheda tecnica la documentazione di cui al punto 3 dell'allegato 9 e che non siano già state finanziate con la precedente attribuzione.

## **11. Da cosa dipende il punteggio in graduatoria?**

La posizione di ciascun programma nella suddetta graduatoria è determinata in relazione ai valori assunti dai seguenti indicatori:

- combinazione tra le diverse tipologie di agevolazioni;
- settori di attività, ubicazione e tipologia di programma;
- rapporto tra spese ammissibili relative a progettazioni, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici e brevetti e il totale delle spese ammissibili;
- rapporto tra variazione complessiva occupazione e valore dell'agevolazione concedibile;
- incidenza percentuale sul fatturato delle spese per brevetti, ricerca e sviluppo.

Sono previste delle maggiorazioni espressamente indicate al punto 5.2 della Direttiva ad eccezione di quella inserita al punto IX).

## **12. In che caso le disponibilità residue vengono assegnate? Ed eventualmente in che percentuale rispetto all'investimento richiesto?**

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue solo se le stesse superano il 70% delle agevolazioni concedibili per quel programma, agevolando comunque l'intero programma, e fatte salve eventuali successive integrazioni in caso di nuove disponibilità finanziarie; in caso di richiesta di una combinazione di più forme di agevolazione, le suddette disponibilità residue sono assegnate in proporzione alla quota percentuale di ciascuna delle forme richieste. Qualora le disponibilità residue non superino la suddetta soglia del 70%, le stesse costituiscono economie da riprogrammare.

Con il bando può inoltre essere previsto che, qualora nei 6 mesi successivi alla pubblicazione delle graduatorie e, comunque, fino all'apertura del primo bando utile

successivo, dovessero risultare risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, si dia luogo, con cadenza trimestrale e compatibilmente con il rispetto degli eventuali vincoli temporali di gestione e rendicontazione delle risorse comunitarie, all'ammissione di ulteriori programmi mediante scorrimento delle graduatorie approvate, fermo restando quanto detto in merito alle disponibilità residue.

### **13. Quali sono le agevolazioni previste?**

Le agevolazioni possono essere richieste, anche in combinazione fra loro, nelle seguenti tipologie:

- a) contributo in conto impianti,
- b) contributo in conto interessi,

Le intensità massime delle predette tipologie sono indicate nell'allegato n. 1 della Direttiva ed in base alle stesse sono conseguentemente determinate le agevolazioni nei predetti limiti. In caso di combinazione di contributo in conto impianti e finanziamento con il contributo in conto interessi, ciascuno di essi non potrà essere richiesto in misura inferiore ad 1/5 della corrispondente misura massima prevista per dimensione di impresa (come risultante dal citato allegato n. 1)

### **14. Quali sono le agevolazioni in conto impianti?**

Il contributo in conto impianti è determinato in misura percentuale nominale degli investimenti. In caso di richiesta del solo contributo in conto impianti, deve sussistere un finanziamento bancario ordinario, a tasso di mercato, concesso da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività creditizia ai sensi del testo unico bancario di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (nel seguito soggetti finanziatori), destinato alla copertura del programma di investimenti, di durata almeno pari a cinque anni e importo non inferiore al 15% degli investimenti ammissibili.

### **15. Quali sono le agevolazioni in conto interessi?**

Il contributo in conto interessi è concesso in relazione ad un finanziamento bancario ordinario, a tasso di mercato, fisso o variabile, destinato alla copertura finanziaria del programma di investimenti oggetto della domanda di agevolazioni. Detto finanziamento può essere deliberato dai soggetti finanziatori che abbiano sottoscritto, con il Dipartimento Attività Produttive, una specifica convenzione contenente, tra l'altro, l'obbligo, da osservare a pena di risoluzione della stessa, della comunicazione relativa alla lettera h) del successivo punto 7.1.

Le modalità di calcolo, in via provvisoria e definitiva, del contributo in conto interessi sono indicate nell'allegato n. 2;

Il valore complessivo del contributo in conto impianti e del contributo in conto interessi non può essere superiore al 75% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;

#### **16. C'è un limite massimo delle agevolazioni concedibili?**

Il valore massimo dell'agevolazione concedibile a fronte delle spese per investimenti è pari a Euro 2.000.000,00.

#### **17. Che si intende con apporto di mezzi finanziari pari al 25% dell'investimento?**

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, la copertura finanziaria dei programmi di investimento deve prevedere un apporto di mezzi finanziari (a tal fine non sono considerati idonei i mezzi patrimoniali) esenti da qualsiasi elemento di aiuto pubblico in misura non inferiore al 25% degli investimenti ammissibili (in tale apporto è compreso anche l'eventuale finanziamento bancario ordinario di cui al contributo in conto impianti, quest'ultimo ove non assistito dal contributo in conto interessi).

Qualora per tale ultimo apporto si ricorra ad un finanziamento bancario, quest'ultimo deve essere oggetto di separato contratto rispetto a quello di un eventuale finanziamento da agevolare;

#### **18. Sono previsti contributi in conto esercizio?**

La direttiva non prevede l'erogazione di contributi in conto esercizio.

#### **19. Quali sono i programmi di investimento realizzabili?**

Sono ammissibili programmi "organici e funzionali", da soli idonei, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa, promossi da imprese già operanti, alla data di presentazione della domanda, in uno dei settori/attività ammissibili.

Essi devono riguardare:

- un'unità locale localizzata nel territorio della Regione Sicilia;
- una sola unità locale: una struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Il programma di investimento può riguardare:

- la realizzazione di un **nuovo impianto**;
- **l'ampliamento**;
- **la rilocalizzazione o la diversificazione** di impianti produttivi esistenti

#### **20. Cosa si intende per ampliamento?**

**L'ampliamento** riguarda un programma volto ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti esistenti o ad aggiungerne altra relativa a prodotti nuovi (ampliamento orizzontale) e/o a creare nello stesso stabilimento una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (ampliamento verticale).

## **21. Cosa si intende per rilocalizzazione di impianti produttivi esistenti?**

La rilocalizzazione di impianti produttivi esistenti è considerata ammissibile solo nel caso in cui la destinazione della stessa è prevista:

- nell'ambito di agglomerati industriali o di aree attrezzate, individuati da Piani Regolatori dei Consorzi Industriali di cui alla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- da Piani per Insediamenti Produttivi predisposti da amministrazioni comunali, ivi compresi gli Incubatori d'impresa.

## **22. Esistono limiti ai programmi di investimento ammissibili? (2.3 iv, 3.2 )**

Si, possono concorrere all'assegnazione delle agevolazioni i programmi di investimento che, a seguito dell'istruttoria comportino spese complessivamente ammissibili non inferiori a 250.000,00 euro, per le attività di cui alle sezioni B - attività di estrazione di minerali da cava e miniere e C - attività manifatturiere (classificazione attività economiche ISTAT 2007), e non inferiori a 100.000,00 euro per le altre attività ammissibili.

## **23. Quali sono gli investimenti ammissibili? (3.5)**

Le spese ammissibili, nel rispetto delle indicazioni di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008, riguardano in generale:

- a) progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;
- b) suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
- c) immobili, opere murarie e assimilate, impianti generali e infrastrutture specifiche aziendali;
- d) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni;

- e) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi

Limiti, divieti e condizioni di ammissibilità specifici sono riportati nell'allegato 3.

#### **24. E' possibile ricorrere alla locazione finanziaria? (3.5)**

Si. L'acquisizione mediante locazione finanziaria deve avvenire per il tramite di società di leasing che abbiano sottoscritto una specifica convenzione con il *Gestore Concessionario*.

Nel caso di acquisizione mediante locazione finanziaria:

- i contratti relativi a beni diversi da terreni ed immobili devono avere la forma di leasing finanziario e prevedere una durata non superiore a 60 mesi; la relativa spesa è ammissibile a condizione che a conclusione della locazione il bene venga riscattato dall'impresa beneficiaria e che tale condizione sia esplicitata nel relativo contratto di locazione;
- i contratti relativi a terreni ed immobili, invece, devono proseguire per almeno tre anni dalla data prevista di ultimazione del programma agevolato.

NB: Non è comunque consentita la modifica delle modalità di acquisizione dei beni prescelte all'atto della presentazione della domanda. Ai fini dell'ammissibilità, i programmi non possono prevedere parte degli investimenti mediante acquisto diretto e parte mediante acquisizione in locazione finanziaria.

#### **25. Quali sono le spese non ammissibili?**

Non sono ammissibili:

- le spese notarili,
- quelle relative alle scorte,
- quelle di pura sostituzione,
- quelle di funzionamento,
- tutte le spese non capitalizzate,
- spese sostenute dall'impresa per la predisposizione e la presentazione della domanda di agevolazioni ai sensi delle presenti Direttive,
- quelle relative a mezzi targati di trasporto (ad eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione),
- gli investimenti realizzati con commesse interne,
- le spese relative ad imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi,

- le spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni, ad eccezione del suolo aziendale, purché l'impresa stessa l'abbia acquistato successivamente alla comunicazione del gestore concessionario di conformità,
- Non sono ammissibili gli investimenti realizzati con contratti "chiavi in mano"

Non sono in ogni caso ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolati sia inferiore a 300,00 euro.

## **26. Cosa si intende per "avvio alla realizzazione del programma"?**

L' avvio alla realizzazione del programma si intende coincidente con la prima delle date riferite alle seguenti fattispecie:

- **ristrutturazione:** l'inizio dei lavori di costruzione riguardanti le opere murarie del programma come eventualmente attestato dalla dichiarazione/comunicazione di inizio lavori nei casi previsti dalla normativa o in alternativa, dal pagamento della prima fattura, in ordine cronologico, concernente i lavori (anche per l'acquisto dei materiali);
- **spese di investimento:** il primo degli ordinativi riguardanti impianti, macchinari e attrezzature previsti dal programma (con ciò intendendosi il pagamento della prima fattura relativa ad impianto, macchinario o attrezzatura che rientra nel programma dell'investimento);
- il primo dei titoli di spesa riferiti alle altre voci di spesa del programma

Nessuna spesa sostenuta precedentemente alla comunicazione di conformità del programma può essere ritenuta ammissibile. Tuttavia, si precisa che non sono considerate ai fini dell'individuazione della data di avvio le spese per studi preliminari di fattibilità (che, qualora sostenute in un anno solare precedente quello di avvio a realizzazione del programma come sopra definito, ai fini della suddivisione delle spese del programma per anno solare, vanno convenzionalmente imputate a quello relativo all'avvio stesso).

## **27. Entro quanto tempo bisogna concludere il programma di investimenti?**

Il termine è fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla data della comunicazione dell'avvenuta concessione provvisoria delle agevolazioni. Si definisce data di ultimazione del programma quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili ed agevolabili, ovvero, per i beni in leasing, quella relativa all'ultimo verbale di consegna dei beni.

## **28. Cosa occorre fare a conclusione del programma?**

Entro trenta giorni dall'ultimazione del programma, ovvero entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione delle agevolazioni per i programmi già ultimati a tale data, l'impresa deve comunicare al Gestore Concessionario, le date di avvio a realizzazione e di ultimazione del programma medesimo e di entrata in funzione degli impianti. Per i programmi riguardanti solo beni in locazione finanziaria, la dichiarazione attestante la data di ultimazione del programma è sostituita dall'ultimo verbale di consegna dei beni.

### **29. Cosa è la comunicazione di conformità?**

La comunicazione di conformità è un giudizio di massima sull'accogliibilità del progetto alla fase istruttoria che il Portale elabora e comunica, contestualmente all'attribuzione del numero di protocollo del progetto, a mezzo PEC al proponente in risposta alla presentazione del Modulo di Domanda.

NB: la comunicazione di conformità non implica l'ammissione alle agevolazioni, bensì la sola ammissibilità del programma di investimenti alla fase istruttoria

### **30. Quando posso avviare il programma degli investimenti?**

Il programma degli investimenti può essere avviato solo dopo la ricezione della comunicazione di conformità, non occorre attendere la conclusione dell'iter istruttorio.

### **31. Al momento di presentazione del Modulo di Domanda, bisogna disporre del titolo di disponibilità del suolo e degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma?**

Si L'impresa deve comprovare di avere la piena disponibilità degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma. Gli atti relativi a detti titoli di disponibilità, registrati e, ove previsto, trascritti, devono essere trasmessi al Gestore Concessionario entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del bando. La registrazione potrà intervenire successivamente solo qualora la stessa sia a carico del pubblico ufficiale rogante. In tale ultimo caso, l'avvenuta registrazione e l'eventuale trascrizione devono essere comunque dichiarate dall'impresa, pena il rigetto della domanda, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dal predetto termine.

### **32. Il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti devono essere già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso?**

Si. Qualora tale condizione non sussista entro il predetto termine, la domanda potrà essere ammessa alla fase istruttoria a condizione che alla stessa sia allegata copia della richiesta agli organi/enti competenti per il rilascio delle suddetta documentazione e che

la sussistenza di quest'ultima sia fatta oggetto di specifica dichiarazione, trasmessa al *Gestore Concessionario* entro 90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

**NB:** in relazione alle opere di ristrutturazione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, l'impresa beneficiaria è tenuta a trasmettere al *Gestore Concessionario*: copia della concessione o dell'autorizzazione edilizia comunale ovvero nel caso di opere interne, della comunicazione al Sindaco, ovvero, qualora le opere da realizzare non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale che lo attesti.

### **33. Sono ammessi i contratti preliminari?**

Si. In questo caso il contratto definitivo deve essere stipulato, registrato, ove previsto trascritto e fatto oggetto di specifica dichiarazione, , da trasmettere al *Gestore Concessionario* entro 90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, pena l'avvio del procedimento di annullamento dell'eventuale provvedimento di concessione delle agevolazioni, ancorché la mancata trasmissione nei termini non sia imputabile all'impresa.

### **34. Cosa si intende per "piena disponibilità" dell'immobile e per quanto tempo deve sussistere ?**

La piena disponibilità deve essere in qualsiasi momento rilevabile da idonei titoli di proprietà, comodato d'uso, diritto reale di godimento o locazione, anche finanziaria, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile. Gli atti di cui sopra devono documentare che la disponibilità degli immobili sussista per tutta la durata del programma di investimenti.

### **35. Se la "piena disponibilità" dell'immobile è legata ad una concessione demaniale?**

Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale , occorre distinguere due ipotesi:

- Nel caso in cui la concessione stessa venga richiesta per la prima volta la piena disponibilità dell'immobile si determina con la concessione demaniale;
- Nel caso in cui l'impresa richieda il rinnovo di una concessione già ottenuta, in relazione ai tempi a volte lunghi intercorrenti tra la richiesta di rinnovo ed il rinnovo stesso, è sufficiente che - dopo avere ricevuto la comunicazione di conformità, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato dal bando per l'inoltro del Modulo di domanda -l'impresa abbia:
  - avanzato la richiesta di rinnovo
  - pagato il relativo canone

- le opere da realizzare nell'ambito del programma da agevolare rientrino nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo.

Si precisa, tuttavia, che in questo secondo caso, resta a carico dell'impresa il rischio del mancato rinnovo della concessione, che determinerà l'annullamento dell'eventuale provvedimento di attribuzione dei benefici.

### **36. Come si dimostra la "piena disponibilità" dell'immobile se il programma degli investimenti ricade all'interno di agglomerati industriali o aree attrezzate?**

Nel caso in cui il programma di investimenti ricada all'interno di agglomerati industriali o di aree attrezzate, la piena disponibilità si intende comprovata attraverso un atto formale di assegnazione di un lotto specificatamente individuato nel quale siano riportati i tempi massimi entro i quali può essere definita la procedura di esproprio dell'area e, comunque, tenendo conto anche del livello attuale e futuro di infrastrutturazione dell'area, potrà essere consentito concretamente l'insediamento nel lotto e soprattutto, l'avvio a realizzazione del programma da parte dell'impresa assegnataria.

### **37. Quali obblighi gravano sull'impresa in caso di ammissione alle agevolazioni?**

Gli obblighi che contrae il soggetto beneficiario nel caso in cui venga ammesso alle agevolazione sono indicati al punto 5.4 della Direttiva.

### **38. Come avviene l'erogazione dei contributi?**

Le erogazioni sono effettuabili per stato di avanzamento, subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuta ammissibile e sulla base della documentazione di spesa e prevista.

- Con riferimento alle agevolazioni a titolo di contributi in conto impianti: le agevolazioni sono erogate dal *Gestore Concessionario* in un numero massimo di tre quote: la prima quota può essere erogata, su apposita richiesta, qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammissibile; l'eventuale seconda quota a fronte di uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 51% del totale; l'eventuale terza quota, successivamente all'ultimazione del programma;
- Con riferimento al contributo in conto interessi: è erogato in via anticipata dal *Gestore Concessionario*, nel numero massimo di tre quote per stato di avanzamento subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili e all'avvenuto accredito del finanziamento deliberato: la prima quota può essere erogata qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento del programma agevolato e ottenuto

una corrispondente quota del finanziamento relativo, in misura non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammissibile; l'eventuale seconda quota a fronte di uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 51% del totale; l'eventuale terza quota, successivamente all'ultimazione del programma

**NB:** da ciascuna quota viene trattenuto il 10% del contributo calcolato sulla base dello stato d'avanzamento, da erogare successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitiva.

### **39. Posso richiedere delle anticipazioni?**

No. La direttiva non prevede la possibilità di richiedere anticipazioni.

### **40. Che succede se alla scadenza del termine per l'ultimazione del programma gli investimenti non sono stati del tutto realizzati?**

La direttiva prevede la revoca (totale o parziale) delle agevolazioni concesse nel caso in cui il programma non venga concluso entro il termine del ventiquattresimo mese dalla data della comunicazione dell'avvenuta concessione provvisoria delle agevolazioni.

Qualora alla scadenza del termine per l'ultimazione del programma gli investimenti previsti siano stati realizzati solo in parte, le agevolazioni sono calcolate con riferimento ai soli titoli di spesa ammissibili la cui data è compresa nel termine stesso e che siano stati pagati entro il termine di novanta giorni dalla data di ultimazione del programma. Ciò, comunque, a condizione che l'ammontare complessivo dei predetti titoli di spesa e di quelli con data successiva al predetto termine di ultimazione configuri comunque, a giudizio del *Gestore Concessionario*, un programma organico e funzionale che mantenga, di massima, le finalità poste a base del giudizio favorevole espresso in sede istruttoria. In caso contrario, si procederà alla revoca del provvedimento di concessione per l'intero importo delle agevolazioni attribuite.

### **41. E' possibile dismettere un bene?**

No. Tuttavia, è ammessa la sostituzione di impianti e/o attrezzature divenuti obsoleti ed a condizione che l'attività economica agevolata venga mantenuta per tre anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto.

Viene disposta la revoca delle agevolazioni nel caso in cui vengano distolte dall'uso previsto, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto delle agevolazioni.

### **42. Sono previste maggiorazioni o premialità legate ai livelli occupazionali?**

Si. La posizione di ciascun programma nelle due graduatorie è determinata anche sulla base di un indicatore legato ai livelli occupazionali ed in particolare al rapporto tra la variazione complessiva dell'occupazione ed il valore dell'agevolazione concedibile.

In particolare, il rapporto tra la variazione complessiva dell'occupazione di tutte le unità locali dell'impresa richiedente ubicate nel territorio della regione Sicilia registrata negli ultimi due anni solari ed il valore in milioni di euro dell'agevolazione complessivamente concedibile;

**NB:** ciascuna unità lavorativa femminile è considerata pari ad 1,5.

#### **43. Come si paga l'imposta di bollo di Euro 29,24?**

Il versamento dell'imposta di bollo si effettua attraverso il modello F23 in favore dell'Agenzia delle Entrate, indicando il codice tributo 456T-Imposta di bollo.

#### **44. Quali sono le aree interne di cui alla L.R. 26/1986 ?**

L'elenco delle aree interne è disponibile all'interno del Portale per le agevolazioni per le imprese al link <http://agevolazionimpreseregione.sicilia.it>.

#### **45. Quali sono i codici della attività ammissibili alle agevolazioni del bando?**

I codici di attività delle iniziative ammissibili alle agevolazioni sono tassativamente indicati all'interno dell'allegato 1 al bando pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 07-10-2011 e non è ammessa alcuna deroga.

Non sono comunque ammissibili programmi riguardanti:

- l'industria carboniera,
- il settore della cantieristica navale,
- il settore della siderurgia,
- il settore delle fibre sintetiche

#### **46. Qual è la data di scadenza del bando?**

Il termine ultimo per la presentazione del modulo di domanda è fissato nel giorno 14 gennaio 2012 alle 23.59.

#### **47. Esistono credenziali di accesso sul portale per effettuare prove o simulazioni?**

Non sono disponibili credenziali di prova. Ciascun utente potrà operare in maniera autonoma utilizzando le proprie credenziali di accesso previa registrazione sul portale.

#### **48. La PEC ed il kit di firma digitale devono essere della Società proponente o del consulente eventualmente incaricato a presentare domanda?**

L'impresa istante dovrà disporre di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) e di un kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda.

**49. Come faccio ad inoltrare il Modulo di domanda?**

Una volta registrato ed autenticato sul Portale delle agevolazione per le imprese al link <http://agevolazioniimprese.regione.sicilia.it>, è possibile procedere con l'invio del Modulo di domanda attraverso la sezione "Bandi e presentazione delle domanda" sul menu di sinistra.

**50. Per quanto tempo deve sussistere la piena disponibilità del suolo o degli immobili su cui viene svolto il programma?**

La piena disponibilità deve sussistere per tutta la durata del programma di investimenti nonché per l'ulteriore periodo di tre anni dall'entrata in funzione dell'impianto.

**51. Se non ricorro al finanziamento bancario come dimostro di possedere il 25% di mezzi finanziari necessari alla copertura del programma degli investimenti proposto?**

L'impresa istante, al momento della presentazione della scheda tecnica, dovrà dimostrare di essere in grado di apportare mezzi finanziari esenti da aiuti pubblici in misura non inferiore al 25% degli investimenti ammissibili.

Il Gestore Concessionario, nel corso della fase istruttoria, provvederà a verificare quanto dichiarato dall'impresa, la quale dovrà dimostrare, attraverso idonea documentazione (disponibilità monetarie dei soci o della società attestata da istituti di credito, saldo attivo di c/c, titoli, azioni, certificati di deposito, etc.), di possedere, nei tempi e nei modi indicati nella scheda tecnica, l'importo dichiarato.

**NB:** Non rientra tra la documentazione ritenuta idonea a dimostrare quanto sopra tutta quella relativa ad aspetti "patrimoniali" dei soci o della società (es. perizie di stima di immobili o terreni,); concorre, invece, a tale scopo, il finanziamento bancario ordinario destinato alla copertura del programma degli investimenti previsto nel caso di richiesta del solo contributo in conto impianti.

**52. Per attestare il possesso del 25% di mezzi finanziari necessari alla copertura del programma degli investimenti proposto posso presentare un'attestazione rilasciata da un istituto di credito?**

Sì, a condizione che non si tratti di un generica dichiarazione di solvibilità o affidabilità finanziaria rilasciata alla società e/o ai soci, ma che vi sia un'esplicita attestazione e quantificazione riferita alla disponibilità finanziaria della società e/o dei soci ed un esplicito riferimento al programma da agevolare

**53. Se invece intendo ricorrere ad un finanziamento bancario cosa devo allegare per dimostrare l'apporto di mezzi finanziari non inferiore al 25%?**

All'interno della scheda tecnica (punto B.13), l'impresa istante dovrà indicare anche gli estremi della delibera bancaria concessa a fronte del finanziamento non agevolato. Copia della delibera bancaria dovrà essere allegata a tutta la documentazione a corredo delle scheda tecnica e del business plan in aggiunta a quanto già previsto dall'allegato 9.

**54. Se chiedo un contributo anche per le opere murarie quale documentazione devo allegare?**

Nel caso di realizzazione di opere murarie relative a significative opere di ristrutturazione o a costruzioni ex novo, oltre al computo metrico dettagliato dovrà essere allegato anche il preventivo di spesa da parte dell'impresa che effettuerà i lavori previsti nel computo.

**55. Come viene ripartita la dotazione finanziaria del bando tra le due graduatorie?**

Il bando ha una dotazione finanziaria pari ad € 47.438,250 distinta in tre linee di intervento. Vengono prioritariamente attribuite le risorse relative alle linee d'intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.2 alle iniziative inserite utilmente in graduatoria; si procede successivamente all'attribuzione delle risorse relative alla linea di intervento 5.1.3.5 alle iniziative della graduatoria che si rilocalizzano in agglomerati industriali o in aree attrezzate individuati da Piani Regulatori dei Consorzi Industriali di cui alla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni o da Piani per Insediamenti Produttivi predisposti da amministrazioni comunali che non siano già state finanziate con la precedente attribuzione.

**56. Se realizzo un ampliamento devo essere in possesso delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. 152/2006?**

L'impresa **non** dovrà allegare le autorizzazioni di cui al D. Lgs. 152/2006 nel caso di realizzazione di nuovo impianto o in tutti quei casi in cui la realizzazione del programma di investimenti preveda **nuovi punti di emissione** (gas) e **nuovi punti di immissione** (reflui).

In ogni caso, al fine di agevolare lo svolgimento della fase istruttoria, l'impresa dovrà allegare una perizia giurata da parte di un tecnico abilitato attestante il non assoggettamento dell'impianto al D. Lgs 152/2006.

**57. Se intendo realizzare un programma di investimenti nel settore dei servizi devo presentare il layout dei macchinari?**

Si. Tra i documenti da presentare previsti dall'allegato 9 vi è il **layout** dei macchinari e degli impianti rappresentativo del programma da agevolare. Tale elaborato, è obbligatorio per qualsiasi tipologia di programma proposto sia esso relativo al settore manifatturiero che dei servizi e deve contenere la rappresentazione grafica di tutti i beni di investimento oggetto del programma di investimenti.

**58. Quali potrebbero essere le "dichiarazioni ed i documenti" previsti dalla Direttiva citati al punto 8) dell'allegato 9?**

Rientrano in tale punto tutti i documenti necessari per lo svolgimento della fase istruttoria non espressamente citati all'interno dell'allegato 9. A titolo esemplificativo e non esaustivo potrebbero essere: ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23; ricevuta del pagamento del versamento di cui al punto 4.2 della Direttiva; perizia giurata attestante il non assoggettamento al D. Lgs 152/2006; eventuale dichiarazione dell'impresa relativa a ciascun immobile esistente da acquistare (all. 4); laddove richiesto, copia della delibera di finanziamento relativa all'apporto del 25% di mezzi finanziari esenti da aiuti pubblici; titoli di disponibilità degli immobili, certificazione di agibilità; certificazione di destinazione d'uso; perizia giurata attestante che le opere murarie da realizzare non necessitano di autorizzazioni; etc..

**59. E' ammissibile un programma di investimenti presentato da un'impresa operativa ed esistente da più di tre anni, che svolge un'attività non compresa nell'elenco dei codici ATECO ammissibili, che realizzerà un programma di investimento che riguarderà un'attività ammissibile?**

SI. Il programma di investimenti deve essere promosso da imprese già operanti da almeno tre anni, alla data di presentazione della domanda, indipendentemente dal codice di attività esercitato. Tuttavia, ai fini dell'ammissibilità del programma è necessario che l'impresa presenti istanza per la realizzazione di un programma di investimenti relativo ad uno dei codici ammissibili inseriti nel bando.

**60. E' ammissibile un programma di investimenti presentato da un'impresa operativa da più di tre anni in un settore compreso nell'elenco di cui all'allegato 1 del bando, ma che risulta iscritta alla sezione ordinaria della CCIAA da meno di tre anni?**

Si. Dal certificato camerale aggiornato deve risultare che, alla data di presentazione del modulo di domanda, l'impresa è già iscritta alla sezione ordinaria.

**61. Nel caso in cui siano previste opere murarie significative o costruzioni ex novo quale documentazione devo allegare?**

Nel caso in cui il programma di investimenti proposto preveda opere murarie significative o la realizzazione di costruzioni *ex novo* alla documentazione andrà allegata la relativa concessione edilizia. Qualora la stessa non sia stata ancora rilasciata, l'impresa dovrà allegare la richiesta formulata agli uffici competenti e dagli stessi protocollata, impegnandosi a trasmettere la concessione edilizia entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

**62. Sono ammissibili alle agevolazioni i mezzi targati?**

Nel caso di imprese operanti nell'unico codice ATECO 2007 ammissibile nel presente bando (trasporto merci su strada 49.41) non sono ammissibili.

Nel caso di imprese operanti negli altri settori ammissibili al bando, i mezzi di trasporto sono ammissibili solo ed esclusivamente se necessari e funzionali al ciclo produttivo (prodotto o servizio che sia).

**63. In quale caso devo fare ricorso alle banche convenzionate?**

L'impresa dovrà fare ricorso alle banche convenzionate qualora richieda il contributo in conto interessi. Lo stesso infatti, è concesso in relazione ad un finanziamento bancario ordinario deliberato dai soggetti finanziatori che abbiano sottoscritto, con il Dipartimento Attività Produttive, una specifica convenzione.

**64. E' ammissibile un programma di investimenti proposto da un'impresa operante da più di tre anni fuori dal territorio della regione con unità locale in Sicilia da meno di tre anni?**

I programmi di investimento proposti da imprese operanti da almeno 3 anni al di fuori del territorio della regione Sicilia, con unità locali ubicate in Sicilia da meno di tre anni, sono ammissibili con riserva, fermo restando che le stesse saranno ammesse o escluse definitivamente a seguito di apposito parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione, senza che nulla abbia a pretendere l'impresa partecipante in caso di esclusione.